IL BIGLIETTO INCORAGGIANTE

Quella sera la soffitta era più silenziosa del solito.
Il vento faceva scricchiolare le travi e Magda teneva il suo taccuino blu stretto al petto. Non era una grande paura, la sua. Era una di quelle piccole, che non fanno rumore ma restano lì, come un nodo nello stomaco.
– E se non ce la faccio? – pensò.
Si sedette vicino alla lanterna accesa, mentre il cucciolo di maremmano le appoggiava il muso sul ginocchio. La luce dorata disegnava ombre morbide sulle librerie, quando qualcosa scivolò piano da un libro alto, molto in alto.
Era un bigliettino.
Magda lo raccolse con attenzione. La carta era un po' ruvida, come quelle che usava il nonno. Sopra, in una scrittura gentile, c'era una sola frase:
"*Ricordati: sei più coraggiosa di quanto credi*".
Magda la lesse una volta. Poi un'altra.
Non successe nulla di spettacolare. La soffitta non brillò, la lanterna non cambiò luce. Eppure il nodo nello stomaco si sciolse un poco. Il respiro tornò lento. Le spalle si rilassarono.
– Forse è vero – sussurrò.
Magda piegò il bigliettino e lo infilò nel taccuino blu, proprio tra due pagine bianche. Il cucciolo scodinzolò, come se fosse d'accordo.
La paura non sparì del tutto. Ma adesso era più piccola.
E Magda, con quella frase nel cuore, si sentiva abbastanza grande da fare un passo avanti.
Perché a volte la magia più forte è solo una voce che ti ricorda chi sei.

© MARIALBERTI STUDIO · leavventuredimagda@ilcielocapovolto.info